

AUTISMO, INCIDENZA PIU' ALTA TRA FIGLI DI SCIENZIATI E INGEGNERI

(DIRE - Notiziario minori) Roma, 19 ottobre 2012 - Chiacchierare e confrontarsi in tempo reale con Simon Baron-Cohen, direttore del Centro di ricerca sull'autismo dell'universita' di Cambridge, e' possibile. Per chi fosse interessato l'appuntamento e' fissato alle 10 di mattina dell'1 novembre in una chat live sul www.scientificamerican.com. Baron-Cohen, professore di psicopatologia dello sviluppo presso il dipartimento di psichiatria e psicologia sperimentale, sta esplorando la possibilita' che alcuni geni che contribuiscono all'insorgere dell'autismo siano ereditati insieme ad altri geni corrispondenti a certe doti cognitive comuni agli scienziati, ingegneri, matematici e in genere ad esperti in ambito tecnico. Infatti, alcune evidenze suggerirebbero che in quelle regioni del mondo in cui vivono e si sposano molti ingegneri e scienziati, come in Silicon Valley in California e Eindhoven nei Paesi Bassi, si ritroverebbero tassi di incidenza di autismo piu' elevati del normale. Ad esempio, se due persone esperte in materie tecniche avessero dei figli, sarebbe piu' alta la probabilita' di avere un bambino con autismo a causa della genetica di base. Per raccogliere dati che possano avvalorare questa tesi, lo psicologo Baron-Cohen e i suoi colleghi hanno creato un sito web (http://gp.cambridgepsychology.com/graduate_parents) dove i genitori possono riferire cio' che hanno studiato al college, le loro occupazioni e se hanno figli autistici.

IL PRIMO NOVEMBRE CHAT CON SIMON BARON-COHEN SU SCIENTIFICAMERICAN.COM

(Wel/ Dire)

[L'articolo si commenta da solo....](#)